



COMUNE DI POSITANO
Provincia di SALERNO

DECRETO SINDACALE N. 16 DEL 15.10.2026

NOMINA R.P.T.C. DEL COMUNE DI POSITANO, RICOGNIZIONE DELLE FUNZIONI GESTIONALI ATTRIBUITE AL SEGRETARIO COMUNALE, DETERMINAZIONE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Richiamati:

- l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che recita: "7. *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati,*

direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39";

- l'art. 43 del decreto legislativo 33/2013 che prevede che il responsabile della trasparenza: *"...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"*, oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ed in particolare l'Allegato 3 "Il R.P.C.T. e la struttura di supporto";
- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 che attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT che ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamati inoltre:

- il C.C.N.L. dell'Area delle Funzioni Locali del 23 febbraio 2026 ricomprensente la sezione Segretari comunali e provinciali;
- l'art. 38 del citato C.C.N.L. che detta una nuova disciplina della retribuzione di posizione, secondo la quale la retribuzione di posizione è erogata, in base alle classi demografiche degli enti, entro determinati valori minimi e massimi complessivi annui lordi per tredici mensilità;
- il comma 2 del succitato art. 38 ove si prevede che entro i valori di cui al comma 1, gli enti determinano la retribuzione di posizione sulla base dei seguenti criteri di graduazione: a)

complessità e responsabilità delle funzioni di cui all'art. 101 del CCNL 17.12.2020 in relazione al contesto organizzativo; b) attribuzione di funzioni aggiuntive rispetto a quelle previste dalla legge incidenti sulle responsabilità interne ed esterne, ivi comprese quelle implicanti la partecipazione ad organismi o commissioni, nonché l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; c) situazioni di oggettivo disagio del contesto ambientale, geografico ed organizzativo, anche connesse all'ubicazione della sede, a carenze di organico o a difficoltà socioeconomiche;

- il comma 5 dell'art. 38: *“Gli enti assicurano, altresì, che nel complessivo rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 la retribuzione di posizione non sia inferiore a quella stabilita nell'Ente per l'incarico dirigenziale più elevato in essere”*;

Considerato che lo Statuto Comunale vigente ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici (art. 70 e ss.) e servizi attribuiscono le seguenti funzioni aggiuntive di natura gestionale:

- contestazione dell'addebito disciplinare, istruzione del procedimento disciplinare e applicazione della sanzione (art. 68 Statuto comunale);
- programmazione del personale;
- la presidenza della delegazione trattante di parte pubblica qualora il direttore generale non sia stato nominato;
- la definizione di eventuali conflitti di competenza tra i servizi stessi;
- titolare del potere sostitutivo (art. 2, c. 9 bis, L 241/1990);

Rilevata la sussistenza delle seguenti condizioni oggettive e soggettive ai fini del riconoscimento della retribuzione di posizione in aumento rispetto al valore base, ed in particolare:

- Responsabilità complessiva e di coordinamento per attuative delle linee di indirizzo degli organi;
- Sostituzione in caso di assenza o impedimento dei Responsabili di Area;
- Presenza di complessità organizzative derivanti Incrementi stagionali della popolazione di particolare rilevanza;
- Carenze di organico a causa delle cessazioni sesseguitesi negli anni;
- Partecipazione alla delegazione trattante di parte pubblica quale presidente;

- Responsabilità dell'istruttoria delle deliberazioni;
- Titolarità delle funzioni in materia disciplinare;
- Attribuzione di funzioni aggiuntive attribuite dallo Statuto o dai Regolamenti;
- Funzioni inerenti alla nomina di R.P.C.T;

Visto l'art. 97, comma 4, lettera d) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto sindacale n. 15/2026 di nomina del Dott. Aniello Coppola quale titolare della sede di segreteria comunale di Positano;

Ritenuto che il novero di funzioni e l'attuale organizzazione dell'Ente consentano il riconoscimento della maggiorazione della retribuzione di posizione entro il limite superiore stabilito dall'art. 38 del C.C.N.L. dell'Area delle Funzioni Locali del 23 febbraio 2026,

DECRETA

1. **DI NOMINARE** ai sensi degli artt. 97 comma 4 e 109 comma 2 T.u.e.l., il Segretario Comunale dott. Aniello Coppola – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) - e di conferire le relative funzioni previste nella medesima legge, con il supporto degli uffici individuati dal P.T.P.C.;
2. **DI DARE ATTO** che il Segretario Comunale risulta titolare delle funzioni gestionali soprarichiamate che legittimano all'assunzione di provvedimenti gestionali;
3. **DI ATTRIBUIRE** al Segretario Comunale in particolare le funzioni gestionali di cui all'art. 107 T.u.e.l. inerenti alla programmazione e gestione del personale non espressamente attribuite ad altri organi;
4. **DI DETERMINARE**, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del CCNL 23/02/2026 la retribuzione di posizione del Segretario del Comune di Positano in misura pari al limite massimo previsto dall'art. 38 C.C.N.L. dell'Area delle Funzioni Locali del 23 febbraio 2026 secondo la relativa classe demografica, tenuto della complessità delle funzioni attribuite in relazione al contesto organizzativo, delle funzioni aggiuntive assegnate ed alle situazioni di contesto dell'Ente;
5. **DI STABILIRE** che la indennità di posizione come sopra determinata verrà riconosciuta a decorrere dalla data di adozione del presente;
6. **DI DARE ATTO** che la retribuzione di risultato, da erogarsi a seguito di valutazione annuale

secondo quanto previsto il sistema di misurazione e valutazione, è fissata nella percentuale massima del 10% del monte salari percepito nell'annualità oggetto di valutazione;

7. **DI DARE ATTO** che l'effettiva corresponsione delle predette voci accessorie dovrà sempre tener conto del complessivo rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
8. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Finanziaria successivi provvedimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
9. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga comunicato al Segretario, ai Responsabili di Area, pubblicato all'Albo online e sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente, sottosezione 1 Personale - sottosezione 2 livello Titolari di incarichi amministrativi di vertice;

Positano, 15 ottobre 2026

Sindaca

Dott.ssa Gabriella Guida

Firmato
digitalmente da

**GABRIELLA
GUIDA**

C = IT

Data e ora della
firma: 15/10/2026
13:47:17